



AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Azione Cattolica Diocesi di Treviso

Casa Beato Giuseppe Toniolo - Via A.G. Longhin 7 - 31100 Treviso

Telefono 0422 576878 - fax 0422 576994 - E-mail segreteria@actreviso.it www.actreviso.it

30 novembre 2020

Gentili Genitori,

vi scrivo in prossimità della Festa dell'Immacolata, patrona dell'Azione Cattolica ringraziandovi di avere scelto la nostra associazione per cooperare all'educazione di vostra figlia/o che spero sia confermata anche per il prossimo anno.

Desidero esprimervi la vicinanza di tutta l'AC per le preoccupazioni e le fatiche che il prolungamento della pandemia e le conseguenti limitazioni sociali comportano in modo particolare a chi ha figli, per le conseguenze che questa situazione avrà nel futuro dei nostri giovani. L'OMS e il Comitato tecnico scientifico che vigila in Italia sulla pandemia ci dicono che "gli effetti sugli studenti, ma anche sulla società in genere, sono devastanti" e chiedono di fare tutto il possibile per riaprire le scuole superiori, sospendendo l'esperienza della didattica a distanza, scelta obbligata ma decisamente di emergenza.

In molti hanno sostenuto (vedi Scienzainrete) la priorità di riaprire per prime le scuole elementari "*proprio perché il bisogno di formazione è maggiore, la formazione a distanza è più difficile e diseguale. Nell'età dell'obbligo la socializzazione è parte integrante del processo educativo.*"

Consapevoli del dovere di garantire la salute "integrale" soprattutto dei più piccoli, i nostri Vescovi ci hanno affidato le "**Linee Orientative per la ripresa dei percorsi educativi per minori**" che sono rimaste immutate anche a fronte del DPCM in vigore ad oggi, pensate per la catechesi e per le attività formative come quelle dell'Azione Cattolica.

Nei mesi passati i nostri responsabili ed educatori si sono confrontati per la programmazione con i Presidenti parrocchiali e i Parroci, avendo a cuore sempre il bene dei più piccoli e degli adolescenti, mantenendo costantemente il rispetto delle norme igieniche sanitarie previste in osservanza dei vari DPCM e delle indicazioni della CEI.

Il distanziamento fisico non deve infatti diventare distanziamento sociale o peggio isolamento; i vostri figli anche in questi giorni, hanno diritto di avere amici con cui confrontarsi, confidarsi, per sentirsi accolti, parte di un qualcosa rassicurante che va oltre la famiglia.

Quei giovani che si sono affiancati ai vostri figli, non sono dispensati dalle fatiche e preoccupazioni, ma sono cresciuti in famiglie e in una associazione che li ha aiutati a farsi prossimo dei più piccoli, dei più fragili, a guardare al futuro con speranza, a cercare il bene e il buono presente in ogni realtà perché abitata dallo Spirito di un Padre misericordioso.

Loro resteranno vicini a vostra figlia/o nei modi e nei tempi permessi. Sapranno mantenere viva l'amicizia e la relazione educativa che li lega gli uni agli altri, continuando ad offrire l'opportunità di essere parte di una grande associazione che nei suoi 150anni di vita non si è mai arresa nei momenti tristi e dolorosi della storia italiana. Una associazione ricca di testimonianze importanti come quelle di santa Gianna Beretta Molla, dei beati coniugi Quattrocchi, Piergiorgio Frassati, Alberto Marvelli, Odoardo Focarini e Teresio Olivelli ma ancor di più delle tante persone di ogni età che nella quotidianità hanno saputo, pur nelle paure, nelle incertezze e nei dubbi, pronunciare quel "Sì" come Maria a Nazareth, per "aderire" alla volontà di Dio e farsi prossimo, essere fratello. In occasione della nostra festa, vi chiedo di unirvi a noi **nell'esprimere agli educatori dei vostri figli la gratitudine e la stima** per quanto hanno potuto proporre e realizzare in questi mesi, trovando il tempo, impegnando risorse ed energie, generosamente e gratuitamente, perché ragazzi e giovanissimi possano incontrare l'Amico speciale che solo può dare coraggio, pace, serenità, amore generoso.

Aiutati da Maria, come esempio di accoglienza della Parola e di ascolto dei bisogni dei fratelli, cerchiamo insieme i numerosi segni di bene, di generosità, di fraternità, di prossimità che molte persone hanno saputo seminare in questa esperienza dolorosa.

Nell'augurarvi di poter partecipare alla messa, celebrazione del rendimento di grazia al Signore, con vostra figlia/o insieme a tutta l'Azione Cattolica della vostra parrocchia in festa per la solennità dell'Immacolata, vi saluto cordialmente.

Presidente diocesana ACI